Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 14

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 19 gennaio 1960 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B, in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1959

LEGGE 24 dicembre 1959, n. 1187.

Modifica all'art. 105 della legge 18 ottobre 1951, n. 1128. Pag. 146

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 ottobre 1959, n. 1188.

Approvazione della variante quinta al piano particolareggiato n. 46 di esecuzione della zona compresa tra via Trionfale, nuova strada di piano regolatore, ferrovia Roma-Viterbo e via Andrea Doria, approvato con regio decreto 14 agosto 1936, nonchè del piano particolareggiato della zona stralciata dal piano 46 quater, approvato con decreto Presidenziale 11 maggio 1951 . . Pag. 147

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 1959, n. 1189.

Autorizzazione all'Università degli studi di Catania ad acquistare due appezzamenti di terreno, siti in Catania. Pag. 148

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1959, n. 1190.

Uso della bandiera nazionale al Centro addestramento al tiro dell'Aeronautica militare, conforme al modello approvato con decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152. Pag. 149

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1959, n. 1191.

Uso della bandiera nazionale alla Scuola di guerra aerea, conforme al modello approvato con decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152 . Pag. 149

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1959.

Modificazione dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente di diritto, pubblico, con sede in Torino . . . . Pag. 149

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Ancona, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 150

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Firenze, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 150

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Bologna, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 151

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Milano, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 151

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Genova, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 152

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.
Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Venezia, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 152

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.
Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di L'Aquila, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 153

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.
Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Roma, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 153

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1959.
Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Catanzaro, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2. Pag. 154

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1959.
Modificazione dell'elenco delle sostanze, loro sali e preparazioni, soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti Pag. 154

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1959.
Classificazione tra le provinciali di strade in provincia di Genova . . . Pag. 154

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956 . Pag. 155
Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957 Pag. 155
Autorizzazione al comune di Borgo Pace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . Pag. 155
Autorizzazione al comune di Roccamassima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . Pag. 155
Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . Pag. 155
Autorizzazione al comune di Somma Vesuviana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 155
Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 155
Autorizzazione al comune di Lagonegro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . Pag. 155
Autorizzazione al comune di Boscotrecase ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . Pag. 155
Autorizzazione al comune di Moiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . Pag. 155
Autorizzazione al comune di Brindisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . Pag. 155
Autorizzazione al comune di Ancona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 Pag. 155
Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . Pag. 155
Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Benevento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . . Pag. 155

Ministero del commercio con l'estero: Comunicato Pag. 155

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . Pag. 156
Abilitazione di azienda di credito Pag. 156
Revoca di accreditamento di notaio . . . Pag. 156

Ministero dei lavori pubblici: Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Vergato (Bologna). Pag. 156

Ministero della difesa-Esercito: Avviso di rettifica Pag. 156

CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle finanze: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso per esami ad un posto di chimico in prova nella carriera direttiva dell'Amministrazione provinciale dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 28 agosto 1958 . . . . Pag. 157

Prefettura di Rovigo: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Rovigo . . . . Pag. 157

Prefettura di Como: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como . . . . Pag. 157

Prefettura di Pavia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia. Pag. 158

Ufficio medico provinciale di Siena: Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena . . . . Pag. 159

Ufficio medico provinciale di Belluno:
Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno . . . . Pag. 159
Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno . . . . . . Pag. 160

LEGGI E DECRETI

LEGGE 24 dicembre 1959, n. **1187**.
Modifica all'art. 105 della legge 18 ottobre 1951, n. 1128.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il terzo comma dell'art. 105 della legge 18 ottobre 1951, n. 1128, ferme restando le altre disposizioni dello stesso articolo, è sostituito dai commi seguenti:

« Alle ispezioni periodiche e straordinarie al servizio degli ufficiali giudiziari, anche quando si tratti di uffici unici, procedono i magistrati ispettori da soli o con l'assistenza, autorizzata dall'ispettore generale, di un cancelliere ispettore o di un ufficiale giudiziario addetto alla Corte di cassazione o alla Corte di appello.

Alle stesse ispezioni possono procedere da soli anche i cancellieri ispettori ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1959

GRONCHI

SEGNI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 ottobre 1959, n. 1188.

Approvazione della variante quinta al piano particolareggiato n. 46 di esecuzione della zona compresa tra via Trionfale, nuova strada di piano regolatore, ferrovia Roma-Viterbo e via Andrea Doria, approvato con regio decreto 14 agosto 1936, nonchè del piano particolareggiato della zona stralciata dal piano 46-quater, approvato con decreto Presidenziale 11 maggio 1951.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1932, n. 355, che approva il piano regolatore della città di Roma e detta norme per la sua esecuzione;

Visto il regio decreto-legge 17 ottobre 1935, n. 1987, convertito, con modificazioni, nella legge 4 giugno 1936, n. 1210, contenente norme integrative della legge suddetta ed il successivo regio decreto 7 marzo 1938, n. 465, convertito nella legge 16 giugno 1938, n. 1074, nonchè il regio decreto-legge 7 agosto 1938, n. 1223, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 401, e la legge 29 maggio 1939, n. 913;

Vista la domanda in data 15 giugno 1959, con la quale il Sindaco di Roma in base a delibera consiliare n. 827 del 27 giugno, 1, 2, 4, 8, 10, 11, 15, 16, 17 e 18 luglio, 23, 24 settembre 1958, approvata dal Ministero dell'interno in data 4 febbraio 1959 ha chiesto l'approvazione della variante ai piani particolareggiati n. 46, approvato con regio decreto 14 agosto 1936 e decreto Presidenziale 11 maggio 1951, n. 79, approvato con regio decreto 22 febbraio 1940 e decreto Presidenziale 3 agosto 1949, e piano particolareggiato della zona stralciata dal piano particolareggiato n. 46-*quater*;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che a seguito della pubblicazione degli atti sono state presentate nei termini due opposizioni a firma: 1) Società immobiliare Tornielli & C. e 2) Teresa Figini ved. Trifogli;

Considerato che il piano proposto si compone essenzialmente di due parti, una afferente alla variante al piano particolareggiato n. 79 che interessa le pendici del monte Mario sul versante del piazzale Clodio, e l'altra relativa alla variante al piano particolareggiato n. 46 che riguarda il crinale dello stesso monte nel tratto compreso tra la Chiesa del Rosario ed il termine attuale della via Fedro, nonchè il piano particolareggiato della zona stralciata dal piano particolareggiato n. 46-*quater*;

Che circa la sistemazione delle pendici di monte Mario sul versante del piazzale Clodio il nuovo progetto contempla il mantenimento della destinazione a parco pubblico dell'intera piega valliva sottostante la Chiesa del Rosario salvo a prevedere una diversa sistemazione delle rampe di accesso alla sommità il cui tracciato viene modificato in ordine ad una duplice opportunità; la prima che è quella di evitare alla composizione di insieme una simmetria che non trova esatta rispondenza nel terreno e che imporrebbe, perchè fosse rispettata, notevoli movimenti di terra pregiudizievoli sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista economico, la seconda, che è costituita invece dalla necessità di allacciare più direttamente il piazzale Clodio con la sommità della via Trionfale a mezzo di due rampe unidirezionali che si adeguino più agevolmente all'andamento naturale del terreno:

Che, sempre per quanto concerne la variante al piano particolareggiato n. 79, il piano studiato risponde salvo quanto si dirà appresso a tali ammissibili criteri e le relative previsioni sono integrate altresì da talune rettifiche alla forma ed organizzazione del nuovo piazzale di figura trapezia, interposte tra il piazzale Clodio e le pendici vere e proprie di monte Mario;

Considerato che il complesso della sistemazione riveste particolare importanza in quanto rappresenta non solo un elemento fondamentale dell'aspetto dell'intera pendice collinare alle falde dell'Osservatorio astronomico e ben visibile da tutti i principali punti panoramici della città ma costituisce anche la preminente inquadratura al fondale del viale Mazzini che avrà come quinte i nuovi Uffici giudiziari della Capitale;

Che, peraltro, allo scopo di far corrispondere pienamente le sistemazioni progettate alle molteplici e delicate esigenze di cui sopra è necessario che: la variante al piano particolareggiato n. 79 venga modificata in conformità ai suggerimenti espressi dalla Commissione per il piano regolatore di Roma nel voto n. 707 emesso nell'adunanza del 25-26 giugno e 23 luglio 1959;

Che, pertanto, le previsioni del piano di che trattasi relative alla variante al piano particolareggiato n. 79 vanno stralciate dal piano stesso perchè il Comune si attenga ai suggerimenti di cui al voto di cui sopra che si ritengono ammissibili;

Che le opposizioni a firma: 1) Società immobiliare Tornielli & C. e 2) Teresa Figini ved. Trifogli non danno luogo a provvedere in quanto si riferiscono a quella parte delle previsioni del piano che come sopra detto vanno stralciate dall'approvazione;

Considerato, per quanto riguarda la variante al piano particolareggiato n. 46, che il piano in esame prevede la costruzione sulla sommità del monte Mario di un fabbricato secondo la volumetria speciale di cui all'allegato *A* del piano medesimo;

Che il criterio seguito dal Comune di concentrare la fabbricabilità in un unico tratto, conglobandone le masse entro volumi predeterminati, può ritenersi ammissibile in quanto si viene così ad evitare la dispersione e la disseminazione di costruzioni minute e sparse che pregiudicherebbero il carattere naturale della collina;

Che si deve tuttavia rilevare che il volume fabbricativo risultante dalla proposta sistemazione così come risulta dal citato allegato *A* del piano, per quanto disposto in modo da adattarsi più che possibile al profilo di monte Mario, è nell'insieme piuttosto massiccio e notevolmente visibile; soprattutto in contrapposto all'andamento mosso e vario del crinale e delle pendici del monte;

Considerato che il criterio adottato dal Comune può perciò ritenersi applicabile a condizione che la distribuzione volumetrica delle masse edilizie meglio si adegui al profilo del terreno, così da riprenderne i naturali lineamenti ed inserirvi senza produrre note contrastanti con l'aspetto del paesaggio di quel fianco collinare che si affaccia sulla vallata del Tevere;

Che a tal fine si rende indispensabile fare le seguenti prescrizioni:

a) ferma restando, anche se eventualmente ribaltata sull'asse trasversale est-ovest, la forma planimetrica della massa edilizia contemplata dal citato allegato *A*, l'altezza massima della costruzione deve essere ridotta alla quota di m. 137 sul livello del mare, salvo i volumi tecnici ed i servizi del roof-garden che dovranno concentrarsi in ritiro e non impegnare comples-

sivamente più di 1/5 della superficie del terrazzo di copertura e per un'altezza esterna massima di m. 3,50 così da non superare la quota di m. 140,50 sul livello del mare;

b) la lunghezza dell'edificio, misurata sulla congiungente i punti mediani delle due testate dovrà corrispondere al tipo planimetrico in iscala 1:1000 costituente l'allegato *A* e comunque non dovrà superare i m. 154: il distacco dell'edificio dalla Chiesa della Madonna del Rosario, misurato dallo spigolo del fronte principale della Chiesa al punto mediano della testata nord dell'edificio stesso dovrà essere non minore di m. 140;

c) alle testate nord-sud di questa massa fabbricativa debbono essere creati opportuni rialzi nel terreno in modo che questo raggiunga almeno la quota di m. 118 sul livello del mare a settentrione e di m. 120 a mezzogiorno;

d) è fatto obbligo dell'impianto di essenze ad alto fusto a foglia perenne — soprattutto pini — da porsi in prevalenza a dimora prima della costruzione dell'edificio ed aventi a tale momento già un'altezza di circa m. 15 ciascuno; dette piante dovranno essere dislocate, con forte concentramento di verde, sulle testate nord e sud dell'edificio e disposte con intendimenti paesagistici mentre analoghe alberature di alto fusto dovranno essere opportunamente collocate anche nella zona antistante l'edificio verso la città, in modo da comporsi con la massa delle altre alberature;

e) lo studio dell'edificio che dovrà rispondere alle precedenti prescrizioni specifiche, sarà curato in modo che l'edificio stesso assuma un aspetto misurato, con lineamenti sobri, senza elementi decorativi troppo appariscenti, con una sommessa e discreta modulazione degli elementi architettonici e con un trattamento delle superfici improntato a colori e riflessi tenui ed armonizzato all'ambiente naturale in cui l'edificio deve inserirsi;

f) ferma restando la cubatura complessiva fuori terra dell'edificio sopra la quota 110, quale risulta dalle misure sopra definite, saranno ammissibili, in sede di presentazione del progetto architettonico, da approvarsi con la procedura indicata nel voto n. 707 della Commissione per l'esame dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma, soltanto modificazioni di forma, non sostanziali, sempreché non comportino il superamento della quota massima di copertura, nè la riduzione del distacco dalla Chiesa della Madonna del Rosario;

Considerato, per quanto riguarda il piano particolareggiato della zona stralciata dal piano particolareggiato n. 46-*quater*, che non si hanno osservazioni da fare in quanto la sistemazione prevista per la zona interessata dal piano stesso rispetta sostanzialmente le prescrizioni contenute nel decreto Presidenziale 11 maggio 1951, con il quale è stata approvata la variante n. 46-*quater*;

Visto il voto n. 707 emesso nelle adunanze del 25-26 giugno e 23 luglio 1959 dalla Commissione per l'esame dei piani particolareggiati di esecuzione del piano regolatore di Roma;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Stralciata la variante *ter* al piano particolareggiato n. 79 e con non luogo a provvedere circa le opposizioni Società immobiliare Tornielli & C. (1), e Teresa Figini ved. Trifogli (2) è approvata, con le prescrizioni di cui alle premesse, la variante quinta al piano particolareggiato n. 46 di esecuzione della zona compresa tra via Trionfale, nuova strada di piano regolatore, ferrovia Roma-Viterbo e via Andrea Doria, approvato con regio decreto 14 agosto 1936, nonchè il piano particolareggiato della zona stralciata dal piano n. 46-*quater* approvato con decreto Presidenziale 11 maggio 1951, assegnandosi per l'esecuzione e per le espropriazioni il termine di anni cinque dalla data del presente decreto.

Detta variante sarà vistata dal Ministro proponente in una planimetria in iscala 1:5000, in una planimetria in iscala 1:2000, in una planimetria in iscala 1:1000, in una planimetria in iscala 1:1000 costituente l'allegato *A*, in una relazione tecnica e in un elenco delle proprietà vincolate.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 ottobre 1959

GRONCHI

SEGNI — TOGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 37. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 1959, n. 1189.

Autorizzazione all'Università degli studi di Catania ad acquistare due appezzamenti di terreno, siti in Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e integrazioni;

Veduta la domanda con la quale il rettore della Università degli studi di Catania, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 16 maggio 1959 ha chiesto di essere autorizzato ad acquistare da Enrico Luigi Rosso due appezzamenti di terreno siti in Catania, contrada S. Sofia Petraro, di complessivi mq. 79.200 al prezzo risultante dalla relazione di stima dell'Ufficio tecnico erariale di Catania in data 23 maggio 1959 e alle condizioni e modalità stabilite con i contratti condizionati di compra-vendita stipulati in Catania in data 16 giugno 1959 a rogito del dott. Rosario Aloisio, nn. 54 e 55 di repertorio;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037, sugli acquisti dei corpi morali;

Veduto il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Veduto l'art. 17 del Codice civile;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

L'Università degli studi di Catania è autorizzata ad acquistare dal sig. Enrico Luigi Rosso due appezzamenti di terreno siti in Catania, contrada S. Sofia Petraro, al prezzo risultante dalla stima dell'Ufficio tec-

nico erariale di Catania e con le modalità e condizioni stabilite nei contratti condizionati di compra vendita di cui alle premesse.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1959

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 42. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1959, n. **1190.**

Uso della bandiera nazionale al Centro addestramento al tiro dell'Aeronautica militare, conforme al modello approvato con decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma nono, della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152, concernente l'adozione di una bandiera per l'Esercito e per l'Aeronautica, nonchè per i reparti a terra della Marina militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Articolo unico.

E' concesso al Centro addestramento al tiro della Aeronautica militare l'uso della bandiera nazionale conforme al modello approvato con decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152.

La bandiera sarà custodita presso il Centro addestramento al tiro dell'Aeronautica militare dal comandante del Centro stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1959

GRONCHI

ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 43. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1959, n. **1191.**

Uso della bandiera nazionale alla Scuola di guerra aerea, conforme al modello approvato con decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma nono, della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152, concernente l'adozione di una bandiera per l'Esercito e per l'Aeronautica, nonchè per i reparti a terra della Marina militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Articolo unico.

E' concesso alla Scuola di guerra aerea l'uso della bandiera nazionale conforme al modello approvato con decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152.

La bandiera sarà custodita presso la Scuola di guerra aerea dal comandante della Scuola stessa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1959

GRONCHI

ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *gennaio* 1960
Atti del Governo, registro n. 123, *foglio n.* 44. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1959.

Modificazione dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, con sede in Torino.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'NDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, con sede in Torino, approvato con proprio decreto 26 maggio 1952 e modificato con propri decreti 17 luglio 1954, 28 giugno 1956, 12 novembre 1957 e 24 giugno 1958;

Viste le deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli enti partecipanti al predetto Istituto nell'adunanza del 27 luglio 1959;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'art. 5, primo comma, dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico, con sede in Torino, è modificato come in appresso:

« Il fondo di dotazione dell'Istituto è di lire 1.530.000.000 (lire unmiliardocinquecentotrentamilioni) ed è costituito da quote di partecipazione nominative ed indivisibili di L. 5.000.000 (lire cinquemilioni) ciascuna ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1959

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Il Ministro per l'industria e commercio
COLOMBO

(185)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Ancona, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Ancona è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Castriota dott. Giuseppe, presidente di sezione della Corte di appello di Ancona.

Membri:

Patti dott. Enrico, ispettore generale dell'Amministrazione centrale;

Di Donato dott. ing. Mario, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Ancona;

Scarpis dott. ing. Giuseppe, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Mazzanti dott. ing. Renzo.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, *foglio n.* 102

(164)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Firenze, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Firenze è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Poggi dott. Renzo, consigliere della Corte di appello di Firenze.

Membri:

Rendola dott. ing. Aristide, ispettore generale del Genio civile;

Bonatti dott. ing. Alberto, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Firenze;

Giani dott. ing. Renato, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Matassini dott. ing. Arduino.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, *foglio n.* 103

(165)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Bologna, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Bologna è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Nardella dott. Gaetano, presidente di sezione della Corte di appello di Bologna.

Membri:

Capizzi dott. Giovanni, ispettore generale della Amministrazione centrale;

Addari dott. ing. Vito, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Bologna;

Ferrari dott. ing. Vittorio, ingegnere capo del Genio civile;

Piazzi dott. ing. Umberto.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, foglio n. 105

(166)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Milano, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Milano è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Trimarchi dott. Mario, presidente di sezione della Corte di appello di Milano.

Membri:

Raffa dott. ing. Ernesto, ispettore generale del Genio civile;

Zavagli dott. ing. Pietro, ispettore generale dell'Ufficio tecnico erariale di Milano;

Petrella dott. ing. Enrico, ingegnere capo del Genio civile;

Keffer dott. ing. Giorgio.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, foglio n. 107

(167)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Genova, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Genova è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Moreno dott. Giovanni, consigliere della Corte di appello di Genova.

Membri:

Baruscotto dott. ing. Virginio, ispettore generale del Genio civile;

Guasparri dott. ing. Francesco, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Genova;

Calabrese dott. ing. Pompilio, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Gatto dott. ing. Achille Rodolfo.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, foglio n. 108

(168)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Venezia, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Venezia è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Migliardi dott. Giovanni, presidente di sezione della Corte di appello di Venezia.

Membri:

Cremese dott. ing. Aldo, ispettore generale del Genio civile;

Faci dott. ing. Giuseppe, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Venezia;

Dudan dott. ing. Antonio, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Zecchin dott. ing. Francesco.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, foglio n. 106

(169)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di L'Aquila, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di L'Aquila è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Fracassi dott. Bruno, consigliere della Corte di appello di L'Aquila.

Membri:

Tenaglia dott. ing. Mario, ispettore generale del Genio civile;

Marocchi dott. ing. Giuseppe, ispettore generale, direttore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali di Roma;

Zappulli dott. ing. Enrico, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Cimino dott. ing. Paolo.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, foglio n. 104

(161)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Roma, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Roma è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Vallillo dott. Giuseppe, presidente di sezione della Corte di appello di Roma.

Membri:

Messina dott. Gaetano, ispettore generale della Amministrazione centrale;

Minelli dott. ing. Fausto, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Roma;

Miceli dott. ing. Alessandro, ingegnere capo del Genio civile;

Di Nola dott. ing. Renato.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 novembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1959
Registro n. 54, foglio n. 109

(162)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1959.

Costituzione, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Catanzaro, della Commissione regionale incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Viste le designazioni fatte dai Ministeri di grazia e giustizia e delle finanze e dai Consigli provinciali dell'Ordine degli ingegneri;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, ai componenti delle Commissioni di cui trattasi spetta il gettone di presenza previsto dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5;

A' termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Catanzaro è costituita la Commissione di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, così composta:

Presidente:

Sposato dott. Basilio, consigliere della Corte di appello di Catanzaro.

Membri:

Crescenzi dott. Pietro, ispettore generale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Crisafulli dott. ing. Gaetano, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Messina;

Pirozzi dott. ing. Tommaso, ispettore generale del Genio civile;

Cartolaro dott. ing. Vincenzo.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute è attribuito ai componenti della predetta Commissione un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul cap. 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 dicembre 1959

Il Ministro: TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *dicembre* 1959
Registro n. 54, *foglio n.* 97

(170)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1959.

Modificazione dell'elenco delle sostanze, loro sali e preparazioni, soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto l'art. 1, paragrafo 4 del Protocollo di Parigi del 19 novembre 1948;

Vista la legge del 27 ottobre 1950, n. 1078, con la quale viene data piena esecuzione in Italia al Protocollo di cui sopra;

Viste le comunicazioni del Segretario generale delle Nazioni Unite;

Visto l'art. 3 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041;

Sentito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

Il composto 4-dimetilamino-1,2-difenil-2-propionossibutano, con i suoi sali e preparazioni, noto col nome di propossifene, già classificato nel gruppo *B* dell'elenco stupefacenti con il decreto Commissariale del 25 luglio 1958 (*Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 16 settembre 1958), viene sottratto ai controlli di legge sugli stupefacenti e, pertanto, non è più compreso nell'elenco stesso.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1959

p. *Il Ministro*: DE MARIA

(212)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1959.

Classificazione tra le provinciali di strade in provincia di Genova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la deliberazione in data 23 giugno 1958, n. 11356, con la quale l'Amministrazione provinciale di Genova ha chiesto la provincializzazione anticipata di due strade di uso pubblico;

Visto il voto n. 2031, espresso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 13 ottobre 1959, con il quale il detto Consesso ha riconosciuto che le strade in parola hanno i requisiti voluti dall'art. 4 della legge succitata;

Ritenuto che per le strade suaccennate non occorre alcuna spesa per opere di sistemazione e che pertanto ricorrono le condizioni volute dall'art. 17 della legge per la provincializzazione;

Decreta:

Sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco della provincia di Genova, le sottoelencate strade di uso pubblico:

« Pieve Ligure »: da Corsanego al piazzale della Chiesa di Pieve Alta;

« Recco-Camogli-Ruta »: dalla strada statale Aurelia per Caiazza, Migliaro, Camogli, Boschetto, Pissorella e Caffaro a Ruta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1959

Il Ministro: TOGNI

(182)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1959, registro n. 30 Interno, foglio n. 5, il comune di Aquino (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.600.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(207)

Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957

Con decreto interministeriale in data 12 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1959, registro n. 30 Interno, foglio n. 4, il comune di Aquino (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1957.

(206)

Autorizzazione al comune di Borgo Pace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1960, registro n. 1 Interno, foglio n. 100, il comune di Borgo Pace (Pesaro Urbino) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.950.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(199)

Autorizzazione al comune di Roccamassima ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1960, registro n. 1 Interno, foglio n. 98, il comune di Roccamassima (Latina) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(201)

Autorizzazione al comune di Aquino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 13 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1959, registro n. 30 Interno, foglio n. 3, il comune di Aquino (Frosinone) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.230.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(205)

Autorizzazione al comune di Somma Vesuviana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1960, registro n. 1 Interno, foglio n. 99, il comune di Somma Vesuviana (Napoli) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(200)

Autorizzazione al comune di Santeramo in Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1960, registro n. 1 Interno, foglio n. 95, il comune di Santeramo in Colle (Bari) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 99.970.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(202)

Autorizzazione al comune di Lagonegro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 12 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1959, registro n. 30 Interno, foglio n. 7, il comune di Lagonegro (Potenza) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(203)

Autorizzazione al comune di Boscotrecase ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 12 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1959, registro n. 30 Interno, foglio n. 6, il comune di Boscotrecase (Napoli) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.100.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(204)

Autorizzazione al comune di Moiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 20 ottobre 1959, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1959, registro n. 30 Interno, foglio n. 2, il comune di Moiano (Benevento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.740.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(208)

Autorizzazione al comune di Brindisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1959, n. 3608, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1960, registro n. 1 Interno, foglio n. 97, il comune di Brindisi è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 818.270.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(223)

Autorizzazione al comune di Ancona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1959, n. 3584, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1960, registro n. 1 Interno, foglio n. 93, il comune di Ancona è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 370.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(224)

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1959, n. 3691, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1960, registro n. 1 Interno, foglio n. 94, il comune di Ascoli Piceno è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 175.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(225)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Benevento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959.

Con decreto interministeriale in data 5 novembre 1959 n. 15200/2845, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1960, registro n. 1 Interno, foglio n. 96, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Benevento di un mutuo di L. 106.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(222)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenti di questa, con le seguenti circolari:

A-114 del 19 dicembre 1959, relativa al regolamento dei pagamenti con il Brasile;

A-115 del 29 dicembre 1959, relativa all'adozione di una nuova unità monetaria in Francia.

(221)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 13

Corso dei cambi del 18 gennaio 1960 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,10	621 —	621,19	621,20	620,90	621,25	621,25	621,10	621,20	—
$ Can.	651,65	651,75	651,50	651,625	651,10	652 —	651,875	651,80	651,87	—
Fr. Sv.	143,64	143,60	143,63	143,62	143,60	143,70	143,63	143,65	143,68	—
Kr. D.	89,84	89,87	89,85	89,87	89,90	89,87	89,87	89,85	89,85	—
Kr. N.	86,82	86,83	86,84	86,8475	86,85	86,85	86,83	86,30	86,84	—
Kr. Sv.	119,89	119,88	119,86	119,92	119,85	119,92	119,92	119,92	119,91	—
Fol.	164,41	164,59	164,61	164,605	164,50	164,63	164,59	164,60	164,65	—
Fr. B.	12,44	12,448	12,45	12,4485	12,44125	12,45	12,4475	12,43	12,44	—
Fr. Fr.	126,46	126,50	126,53	126,535	126,65	126,53	126,535	126,50	126,53	—
Lst.	1737,85	1738 —	1738 —	1738,20	1737,50	1738,29	1738,15	1738,10	1738,20	—
Dm. occ.	148,92	148,92	148,95	148,94	148,85	148,97	148,94	148,70	148,95	—
Scell. Austr.	23,89	23,895	23,895	23,90	23,85	23,90	23,90	23,90	23,90	—

Media dei titoli del 18 gennaio 1960

Rendita 3,50 % 1906	73,025
Id. 3,50 % 1902	71,50
Id. 5 % 1935	103,65
Redimibile 3,50 % 1934	95,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,975
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,30
Id. 5 % 1936	99,55
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,375
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,70
B T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	101,125

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 gennaio 1960

1 Dollaro USA	621,22
1 Dollaro canadese	651,75
1 Franco svizzero	143,625
1 Corona danese	89,87
1 Corona norvegese	86,839
1 Corona svedese	119,92
1 Fiorino olandese	164,597
1 Franco belga	12,448
100 Franchi francesi	126,535
1 Lira sterlina	1738,175
1 Marco germanico	148,94
1 Scellino austriaco	23,90

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con decreto Ministeriale in data 31 dicembre 1959, la Cassa di risparmio di Venezia è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di Debito pubblico, previste dall'art. 10 della legge 12 agosto 1957, n. 752.

Il direttore generale: SCIPIONE

(176)

Revoca di accreditamento di notaio

A seguito del collocamento a riposo per motivi di salute, del notaio dott. Ettore Luzzi, è stato revocato, con decreto Ministeriale del 7 gennaio 1960, l'accreditamento conferitogli presso l'Ufficio provinciale del tesoro di Taranto con decreto Ministeriale del 19 novembre 1955.

Il direttore generale: SCIPIONE

(177)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Vergato (Bologna)

Con decreto Ministeriale 11 gennaio 1960, n. 7350, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Vergato, approvato con decreto Ministeriale 10 settembre 1953, è prorogato fino al 10 settembre 1963.

(171)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Avviso di rettifica

Con decreto interministeriale 12 aprile 1959, n. 156, viene disposta la rettifica in mq. 2180 della superficie del terreno sito in comune di Altare-frazione Tagliata, già sclassificata con decreto n. 74 del 1° giugno 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 21 luglio 1956.

(150)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso per esami ad un posto di chimico in prova nella carriera direttiva dell'Amministrazione provinciale dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 28 agosto 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 3 al Bollettino ufficiale n. 12 del mese di dicembre 1959 del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 30 dicembre 1959 il decreto Ministeriale 29 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1959, registro n. 35 Finanze, foglio n. 252, che approva la graduatoria generale di merito del concorso per esami ad un posto di chimico in prova nella carriera direttiva dell'Amministrazione provinciale dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 28 agosto 1959, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 1958, n. 263.

(189)

PREFETTURA DI ROVIGO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il decreto prefettizio n. 8943/3° San., in data 8 aprile 1959, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1958 nel Consorzio Melara-Bergantino;

Visti e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 22655/3° San., del 12 settembre 1959;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla predetta Commissione;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti a servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria, in ordine di merito, dei concorrenti che hanno partecipato al concorso di cui in premesse:

1. Rozzi Luciano . . . punti 50,650 su 100
2. Libanora Ettore . . . » 46,950 »
3. Bonvento Cirillo . . . » 46,605 »
4. Ventriglia Francesco . . . » 46,197 »
5. Stori Costantino, nato il 2 gennaio 1929 . . . » 46,000 »
6. Vecchia Antigone, nato il 18 giugno 1932 . . . » 46,000 »
7. Arduin Camillo . . . » 45,625 »
8. Abbate Angelo . . . » 45,500 »
9. Sivieri Mario . . . » 45,375 »
10. Gamberini Luigi . . . » 44,718 »
11. Fantini Luigi, coniugato ed età . . . » 44,000 »
12. Bucchi Carlo . . . » 44,000 »
13. Basori Livio . . . » 43,960 »
14. Rossi Umberto . . . » 43,801 »
15. Mizzau Ulisse . . . » 43,500 »
16. Borsato Antonio . . . » 43,125 »
17. Bigoni Gaetano, coniugato . . . » 43,000 »
18. Marchetti Silvano . . . » 43,000 »
19. Casari Luigi . . . » 42,975 »
20. Chiorboli Angelo . . . » 42,782 »
21. Gagliardi Matteo . . . » 42,500 »
22. Marangoni Serafino . . . » 41,500 »
23. Ruffin Renzo . . . » 41,040 »
24. Bonisoli Alceo . . . punti 40,777 su 100
25. Cova Giuseppe . . . » 40,290 »
26. Zambello Benito . . . » 40.125 »
27. Tonetto Sante . . . » 40,000 »
28. Bagli Michele . . . » 39,500 »
29. Begnozzi Guerrino . . . » 39,175 »
30. Bariani Talvino, coniugato con 2 figli . . . » 39,000 »
31. Frigato Almerino, coniugato con 1 figlio . . . » 39,000 »
32. Conti Domenico, coniugato . . . » 39,000 »
33. Badi Dario . . . » 39,000 »
34. Michieletto Vittorio . . . » 38,540 »
35. Picchioni Luciano . . . » 38,500 »
36. Minet Alfeo . . . » 38,298 »
37. Pozzobon Albino . . . » 38,180 »
38. Cattaneo Angelo, combattente . . . » 38,000 »
39. Monti Gian Franco, nato il 10 settembre 1928 . . . » 38,000 »
40. Belloni Francesco, nato il 30 dicembre 1931 . . . » 38,000 »
41. Pierucci Costantino, ufficiale di complemento . . . » 37,500 »
42. Canossa Claudio . . . » 37,500 »
43. Poli Bruno, ufficiale di complemento . . . » 37,000 »
44. Luzi Alessandro . . . » 37.000 »
45. Sanfelici Mario . . . » 36,500 »
46. Ceriani Adolfo . . . » 36,165 »
47. Alberti Stefano Giuseppe . . . » 35,250 »
48. Papini Gian Francesco . . . » 35,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni del Consorzio.

Rovigo, addì 5 gennaio 1960

Il prefetto: PANDOZY

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visto il decreto prefettizio n. 8943/3° San., in data 8 aprile 1959, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1958 nel Consorzio Melara-Bergantino;

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data col quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel predetto concorso;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il seguente concorrente è dichiarato vincitore della condotta veterinaria a fianco indicata:

Rozzi dott. Luciano: Consorzio di Melara-Bergantino.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni del suddetto Consorzio.

Rovigo, addì 5 gennaio 1960

Il prefetto: PANDOZY

(122)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n. 7513 del 15 gennaio 1958, con cui venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in Provincia al 30 novembre 1957;

Visti i successivi decreti n. 16799/3ª, rispettivamente in data 16 giugno 1958 e 9 gennaio 1959, relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Letti i verbali dei lavori rassegnati dalla suddetta Commissione e la graduatoria finale;
Visti gli articoli 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

E' approvata la *seguente graduatoria di merito* del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como alla data del 30 novembre 1957:

1. Merlo Sofia	punti	61,212
2. Bernasconi Maria Teresa	»	55,425
3. Cipelli Ambrogina	»	54,281
4. Pozzi Angela	»	53,375
5. Buzzoni Maria Teresa	»	50,975
6. Daniel Maria	»	50,793
7. Burdese Teresa	»	50,112
8. Petrocchi Miranda	»	50,000
9. Colombo Silvana	»	49,612
10. Garavaglia Maria Angela	»	49,518
11. Goretti Anselmina	»	48,643
12. Negri Letizia	»	48,475
13. Fontana Benita	»	48,325
14. Allegri Luisella	»	48,200
15. Bonoris Giuditta	»	47,981
16. Ratti Teresa	»	47,487
17. Rabitti Adele	»	47,343
18. Braga Piera	»	47,281
19. Temporali Rosa	»	47,250
20. Carugati Fausta	»	47,025
21. Battaglia Antonietta	»	46,795
22. Moroni Edda	»	46,500
23. Ragni Germana	»	46,425
24. Selva Liana	»	46,250
25. Ticozzelli Antonia	»	46,168
26. Locatelli Giulia	»	45,862
27. Rossi Maria Rosa	»	45,212
28. Vago Maria	»	44,037
29. Cattaneo Anna Maria	»	43,900
30. Baroni Aurora	»	43,575
31. Ronza Maria Maddalena	»	43,200
32. Molteni Angela, nata il 22 giugno 1932	»	43 —
33. Sala Maria Valentina, nata il 3 marzo 1935	»	43 —
34. Tognoli Bianca	»	42,718
35. Vari Teresa	»	42,300
36. Ferrara Angioletta	»	42,150
37. Tornaghi Adele	»	42 —
38. Bertazzoni Adriana	»	41,393
39. Volta Norma	»	41,200
40. De Rosa Doralice	»	40,575
41. Tunesi Maria	»	40,325
42. Consonni Domina	»	40,137
43. Centini Luciana, nata il 5 marzo 1932	»	40 —
44. Torchio Lidia, nata il 3 novembre 1932	»	40 —
45. Vidiccini Olga	»	39,818
46. Acquistapace Bianca	»	39,643
47. Riva Lucia	»	39,593
48. Negro Teresa	»	39,318
49. Lazzerini Innocenza	»	38,725
50. Gamalero Giulia	»	38,225
51. Corradelli Edda	»	37,975
52. Colombara Carla Nadia	»	37 —
53. Tusini Valda	»	35,412

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Como e dei Comuni sedi delle condotte poste a concorso.

Como, addì 21 dicembre 1959

Il prefetto: GUIDA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto n. 7513 del 15 gennaio 1958, con cui venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1957;
Visto il proprio decreto n. 59562/3ª del 21 dicembre 1959, con cui si approva la graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee;
Lette le preferenze indicate dalle concorrenti in ordine alle condotte poste a concorso;
Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso per la condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Merlo Sofia: Annone Brianza;
2) Bernasconi Maria Teresa: Asso-Lasnigo;
3) Cipelli Ambrogina: Primaluna;
4) Pozzi Angela: Nibionno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Como e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Como e dei Comuni sedi delle condotte messe a concorso.

Como, addì 22 dicembre 1959

Il prefetto: GUIDA

(121)

PREFETTURA DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 47266 in data 31 dicembre 1958, col quale veniva indetto un pubblico concorso per il conferimento di quattro posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1958;
Visto il proprio decreto n. 40336 in data 5 settembre 1959, col quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;
Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice del concorso e ritenuta la regolarità delle operazioni espletate dalla Commissione stessa;
Vista la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in epigrafe:

1. Belloni Alessandro	punti	55,269
2. Zani Pietro	»	54,835
3. Nava Carlo	»	53,472
4. Pusineri Pietro	»	51,396
5. Marenzi Aldo	»	50,883
6. Corippo Corrado	»	50,754
7. Gorrini Bruno	»	49,207
8. Leonarduzzi Della Chiave Mario	»	47,636
9. Moglia Francesco	»	47,447
10. Vercelli Antonio	»	46,897
11. Radaelli Giuseppe	»	46,722
12. Maga Tito	»	46,272
13. Zorzoli Giovanni	»	46,070
14. Bonaria Alberto	»	45,724
15. Taccola Alberto	»	45,439
16. Montagna Pietro	»	45,164
17. Zanini Lamberto	»	45,094
18. Pascarella Pietro	»	44,706
19. Moletti Antonio	»	44,562
20. Spazzini Giuseppe	»	44,545
21. Neri Rosario	»	44,322
22. Sottotetti Remigio	»	44,321
23. Bado Luigi	»	43,643
24. Vecchietti Peppino	»	43,264
25. Mauro Vittorio	»	42,284
26. Vidali Osvaldo	»	42,020
27. Papetti Francesco	»	41,734
28. Ratti Francesco	»	41,181

29. Riccobaldi Mario . . . . punti 41,093
30. Maggioni Serafino . . . . » 40,655
31. Cavallo Giulio . . . . » 40,619
32. Conti Adriano . . . . » 40,546
33. Ferrari Antonio . . . . » 40,545
34. Guardamagna Luigi . . . . . . » 40,045
35. Vismara Gian Battista . . . . . . » 39,909
36. Cartelli Valentino . . . . » 39,560
37. Signone Francesco . . . . . . » 39,379
38. Taini Alessandro . . . . » 38,954
39. Leoni Gian Carlo . . . . » 38,809
40. Maga Massimiliano . . . . . . » 38,551
41. Gibelli Gino . . . . » 38,227
42. Damante Andrea . . . . » 38,151
43. Zanaletti Ersilio . . . . » 37,363
44. Moretti Mario . . . . » 37,018
45. Mainardi Paolo . . . . » 36,585
46. Aguzzi Giuseppe . . . . » 36,454
47. Monitillo Enrico . . . . » 35,758
48. La Perna Giuseppe . . . . » 35,701
49. Ghislieri Giuseppe . . . . » 35,574
50. Barucco Armando . . . . » 35,222
51. Zordan Renato . . . . » 35,127

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Pavia, addì 5 gennaio 1960

Il prefetto: VEGNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 59386 Sanità in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria generale di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a quattro posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1958;

Viste le domande dei candidati dalle quali risultano le sedi indicate da ciascuno di essi in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui sopra ed assegnati alle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Belloni Alessandro: San Genesio ed Uniti;
2) Zani Pietro: Santa Cristina e Bissone;
3) Nava Carlo: Ferrera Erbognone;
4) Pusineri Pietro: Magherno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Pavia, addì 5 gennaio 1960

Il prefetto: VEGNI

(178)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena

IL MEDICO PROVINCIALE CAPO

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice dei partecipanti al concorso, per titoli ed esami, ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957, bandito con decreto prefettizio 31 dicembre 1957, n. 3370;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitario condotto dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè la legge 13 marzo 1958, n. 296, e la circolare n. 100.1.884 in data 30 novembre 1959, del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso specificato in epigrafe:

1. Quercioli Vincenzo . . . . punti 62,8154 su 100
2. Scarponi Ezio . . . . . . » 58,1590 »
3. Bianchi Bandinelli Bandinello . » 54,6836 »
4. Ferranti Bruno . . . . . . » 53,6895 »
5. Nardi Alessandro . . . . . » 53,5359 »
6. Valenti Pietro . . . . . . » 53,0500 »
7. D'Alessio Roberto . . . . . » 52,5681 »
8. Susanna Luigi . . . . . . » 51,9040 »
9. Papani Prospero . . . . . » 51,4759 »
10. Giorgi Ezio . . . . . . » 51,3668 »
11. Tesserini Romeo . . . . . » 50,8018 »
12. Migliorini Sergio . . . . . » 50,7090 »
13. Becchini Gianfranco . . . . » 50,6072 »
14. De Feo Marco . . . . . . » 49.7186 »
15. Sgarbi Giacomo . . . . . . » 49,3672 »
16. Giorgi Carlo . . . . . . » 48,6263 »
17. Ciatti Sergio . . . . . . » 48,2409 »
18. Gori Luigi . . . . » 47,5190 »
19. Torchio Francesco . . . . . » 46,9781 »
20. Manganelli Mauro . . . . . » 45,8868 »
21. Angioletti Duccio . . . . . » 45,1227 »
22. Avanzati Francesco . . . . . » 44,4140 »
23. Rubechi Clemente . . . . . » 44,2381 »
24. Zenone G. Carlo . . . . . » 44,0000 »
25. Manfroni Umberto . . . . . » 42,8872 »
26. Cappelletti Mario . . . . . » 42,8454 »
27. Cerofolini Pier Lorenzo . . . . » 42,2700 »
28. Falorni Antonio . . . . . » 42,1818 »
29. Mangani Pier Paolo . . . . . » 42,0000 »
30. Giubbolini Mauro . . . . . » 40,7404 »
31. Russotto Matteo . . . . . . » 40,3768 »
32. Vigliotti G. Franco . . . . . » 40,3327 »
33. Andrei Carlo . . . . . . » 40,3000 »
34 Barbieri Manlio . . . . . » 38,2681 »
35. Michelotti Piero . . . . . » 35,0000 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questo ufficio e dei Comuni interessati.

Siena, addì 8 gennaio 1960

Il medico provinciale capo: VEZZOSO

(144)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Atteso che, a norma dell'art. 6 della citata legge, sono devolute al medico provinciale tutte le attribuzioni in materia di sanità pubblica non espressamente riservate al prefetto dalla legge medesima;

Vista la circolare del Ministero della sanità in data 30 novembre 1959, n. 100.1.884;

Visto il proprio precedente decreto n. 0697/San., in data 1° agosto 1959, con il quale venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno, vacante di titolare al 6 luglio 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 23 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei partecipanti al concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno vacante di titolare al 6 luglio 1959, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice:

1. Gamba Francesco	punti 143,567	su 200
2. Tagliapietra Luigi	» 132,085	»
3. Callegaro Antonio	» 121,150	»
4. Ippolito Carmelo	» 119,206	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Belluno e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della Prefettura e del comune di Belluno.

Belluno, addì 7 gennaio 1960

Il medico provinciale: MAGRÌ

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Atteso che a norma dell'art. 6 della citata legge, sono devolute al medico provinciale tutte le attribuzioni in materia di sanità pubblica, non espressamente riservate al prefetto dalla legge medesima;

Vista la circolare del Ministero della sanità in data 30 novembre 1959, n. 100.1.884;

Visto il proprio precedente decreto n. 0697/San., in data 1° agosto 1959, con il quale venne indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno, vacante di titolare al 6 luglio 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il proprio precedente decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23, 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Gamba Francesco, nato a Padova il 14 ottobre 1925, primo classificato nella graduatoria dei partecipanti al concorso citato in premessa dichiarati idonei, è nominato ufficiale sanitario del comune di Belluno in via di esperimento per un biennio.

Il medesimo dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto che verrà eseguita a cura del comune di Belluno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Belluno e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, della Prefettura e del comune di Belluno.

Belluno, addì 7 gennaio 1960

Il medico provinciale: MAGRÌ

(124)

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 0534/San., in data 18 febbraio 1959, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Belluno al 31 novembre 1958;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle partecipanti al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Belluno al 31 novembre 1958, dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice:

1. Molin Pradel Teresa	punti 52,090	su 100
2. Cesco Rosso Elvira	» 50,757	»
3. Cervo Elsa	» 50,217	»
4. Costa Iole	» 49,973	»
5. Zucchetto Maria	» 49,600	»
6. Soppelsa Rosa	» 49,313	»
7. Sanna Apollonia	» 48,863	»
8. De Menech Bertilla	» 48,713	»
9. De Bernardo Maria G.	» 48,582	»
10. Migliorini Loredana	» 46,757	»
11. Gementi Angiolina	» 45,882	»
12. Ongaro Bianca	» 45,588	»
13. Salamon Carolina	» 45,279	»
14. Ronzon Genoveffa	» 45,192	»
15. Zoboli Giovanna	» 44,513	»
16. Silvestrini Agnese	» 44,298	»
17. Bramezza Nella	» 43,782	»
18. Marchiori Elda	» 43,425	»
19. Catello Iolanda	» 43,213	»
20. Magro Maria	» 42,942	»
21. Magrin Maria	» 41,875	»
22. Carpenè Maria	» 41,689	»
23. De Biasio Rosa	» 41,610	»
24. De Rossi Meris Lori	» 41,010	»
25. Reselli Marisa	» 40,798	»
26. Toffoli Gianna	» 40,788	»
27. Piol Ester	» 40,782	»
28. Poggi Massimina	» 40,438	»
29. Mestriner Gabriella	» 40,000	»
30. Zorzet Livia	» 39,000	»
31. Vanin Egle	» 38,760	»
32. Dal Moro Irene	» 37,000	»
33. Favaro Linda	» 36,000	»
34. Conforto Maria	» 35,063	»
35. Spinazzè Caterina	» 30,000	»
36. Dall'Acqua Maria	» 30,000	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 7 gennaio 1960

Il medico provinciale: MAGRÌ

(125)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.